



Sul muro di Tijuana tra Arizona e Messico è scritto: «Frontiere, cicatrici nella terra»

→ **In consiglio comunale** quasi unanimità per il voto che avvia la moratoria degli affari con Phoenix

→ **Non piace** la legge sul «sospetto di clandestinità», incoraggia razzismo e discriminazioni

Los Angeles boicotta l'Arizona per la legge anti-immigrati

Los Angeles, città del cinema e delle star, si oppone con tutte le sue forze a ciò che sta avvenendo nel vicino Arizona: una legge razzista contro gli immigrati. Il consiglio comunale decide di boicottare Phoenix.

RACHELE GONNELLI

rgonnelli@unita.it

La città degli angeli, Los Angeles, non vuole avere più nessun rapporto con la città della Fenice, Phoenix. Nessun contatto ufficiale o affare tra società, un boicottaggio in piena regola, è ciò che è stato deliberato dal consiglio comunale del-

la città californiana che ha sulle sue colline la grande scritta luminescente di Hollywood. La causa di tanta ostilità è nella legge varata dallo Stato confinante dell'Arizona contro gli immigrati che varcano il permeabile e lungo confine con il Messico. «Non potrò andare in Arizona se non con il passaporto in mano», ha affermato Ed Reyes, il consigliere che ha ottenuto la vittoria 13 a 1 sulla sua mozione.

Non si tratta di una decisione da poco, anzi si calcola che il boicottaggio pubblico potrebbe costare all'Arizona circa 8 milioni di dollari. Los Angeles è una città grande quanto uno Stato di medie proporzioni, è

la seconda città più popolosa degli Usa e la popolazione è al 40 per cento composta da persone nate non negli Stati Uniti. Ma è anche la città delle star, inclusa una punta di dia-

Otto milioni di dollari
Niente affari con lo Stato confinante, né viaggi o rapporti ufficiali

mante dell'industria discografica Usa come la colombiana Shakira. Lei, in prima fila nel sostenere Barack Obama alle presidenziali, è oggi il testimonial più famoso delle

oceaniche manifestazioni dei latinos e asiatici di Los Angeles ma anche di Phoenix contro la legge firmata dalla governatrice repubblicana dell'Arizona Jan Brewer il mese scorso, il 23 aprile per la precisione, in diretta tv. La legge in questione, che l'amministrazione Obama intende valutare se lesiva dei diritti costituzionali, prescrive alle pattuglie della polizia dello Stato di perquisire e anche arrestare qualsiasi persona di fronte ad un «ragionevole sospetto» che si tratti di un immigrato clandestino. Non solo, prevede anche la repressione dura contro chiunque aiuti gli immigrati, anche caritatevolmente, per favoreggiamento all'im-